

Codice A1814B

D.D. 3 agosto 2023, n. 2105

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1449 - Torrente Albirola - Autorizzazione idraulica per interventi di riordino idraulico del torrente Albirola nel tratto Albera - Mulino di Santa Maria in Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL).



ATTO DD 2105/A1814B/2023

DEL 03/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1449 - Torrente Albirola - Autorizzazione idraulica per interventi di riordino idraulico del torrente Albirola nel tratto Albera – Mulino di Santa Maria in Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: Comune di Albera Ligure (AL).

Il Comune di Albera Ligure, con sede in via Roma n. 1 – 15060 Albera Ligure (AL), ha presentato istanza con nota prot. n. 681 del 12.04.2023 (acquisita agli atti di questo Settore il 19.04.2023 con prot. n. 17278) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per interventi di riordino idraulico del torrente Albirola nel tratto Albera – Mulino di Santa Maria in Comune di Albera Ligure (AL), intervento ricompreso nel progetto codice CUP C28H21000040002, finanziato con un contributo pari a 40.000 euro con D.D. della Regione Piemonte n. 976/A1802B/2022 avente ad oggetto *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e successiva estensione al territorio della Regione Piemonte, a seguito dell'evento del 21-25 novembre. Approvazione VI stralcio – integrazione del piano degli interventi (Allegato 1) e disposizioni amministrativo-contabili”*, codice intervento AL_A18_622_19_514.

Poiché in progetto sono previsti interventi che interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Albirola, iscritto come torrente Arbiola al n. 37 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente a mezzo P.E.C. dal Comune di Albera Ligure, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, con ultimo aggiornamento datato 30 Giugno 2023, sottoscritti con firma digitale dall'Arch. Silvia Maria Fioretti, con Studio tecnico in Novi Ligure (AL), iscritto all'Albo Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Alessandria al n. A-617, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Il Comune di Albera Ligure ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con

deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28.12.2022.

Questo settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 17763 del 21.04.2023, ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il progetto prevede:

- la protezione ed il consolidamento della fondazione della muratura in pietrame esistente in sponda sinistra del torrente Albirola immediatamente a monte della spalla dell'attraversamento della S.P. 140 mediante la realizzazione di una difesa spondale in massi ciclopici di lunghezza complessiva pari a circa 9 metri;
- il ripristino delle sezioni di deflusso in un tratto d'alveo dello sviluppo di circa 100 metri in corrispondenza del centro abitato con la redistribuzione degli accumuli di materiale litoide alluvionale formatosi in alveo (complessivamente valutati in circa 169 m³), con la regolarizzazione di barre di accumulo, sovraincisioni d'alveo e l'imbottimento delle sponde;
- l'asportazione di circa 674 m³ di materiale litoide in esubero e non riutilizzabile per la colmata di depressioni in alveo o di erosioni di sponda nel tratto oggetto di sistemazione.

In data 30.05.2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, congiuntamente al progettista ed al Sindaco, al fine di verificare lo stato dei luoghi e con nota prot. n. 24447 del 07.06.2023 sono state richieste integrazioni e modifiche progettuali.

Con nota PEC del 30.06.2023 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 28426 del 03.07.2023) sono stati trasmessi n. 3 elaborati progettuali aggiornati dal progettista in base a quanto richiesto con la nota prot. n. 24447 del 07.06.2023, a sostituzione ed integrazione di quanto precedente inviato dal Comune di Albera Ligure con nota prot. n. 1152 del 26.06.2023.

Considerato che l'opera di difesa prevista in progetto assolve unicamente la finalità di protezione della sponda da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi dell'art. 26 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R, non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Considerato che l'intervento di manutenzione previsto in progetto è finalizzato alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del corretto regime idraulico nel tratto di corso d'acqua che attraversa l'abitato di Albera Ligure, l'asportazione e la cessione del materiale litoide in esubero nell'ambito dell'intervento in oggetto è ammissibile secondo le disposizioni e le procedure previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2021, n. 4-2929.

Ritenuto che dall'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza e successive integrazioni, l'intervento in argomento è ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Albirola, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito

riportate:

1. la difesa spondale in massi prevista in progetto dovrà essere addossata al muro spondale esistente e realizzata in perfetto allineamento con al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
2. l'estremità di valle dovrà essere allineata e opportunamente raccordata alla spalla del ponte in modo tale che la parte inferiore dell'elevazione fuori alveo della scogliera sia allineata al muro stesso e non vada a restringere la sezione di deflusso;
3. dovranno essere rispettate le indicazioni progettuali in merito alla profondità di imposta della fondazione della scogliera;
4. i massi utilizzati per la difesa spondale dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, con caratteristiche idonee a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua, dovranno essere ricavati o costituiti da roccia non geliva, fortemente resistente all'abrasione, con grana compatta ed uniforme, privi di fratture, parti alterate, venature e piani di sfaldamento;
5. è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua interessato dai lavori;
6. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovrà essere smantellata la rampa di accesso all'alveo, rimossa la pista temporanea di cantiere che interessa l'alveo del torrente Albirola, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario naturale dei luoghi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2021, n. 4-2929;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Albera Ligure, con sede in via Roma n. 1 – 15060 Albera Ligure (AL), i lavori per il riordino idraulico del torrente Albirola nel tratto Albera – Mulino di Santa Maria, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati in formato digitale agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecniche elencate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'asportazione del materiale litoide in esubero (complessivamente valutato in circa 674 m³) è condizionato al rispetto delle disposizioni e della procedura previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2021, n. 4-2929 (gara d'appalto con la doppia offerta: massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, accompagnata da un'offerta in aumento relativa al materiale da asportare, con canone base pari a zero e aggiudicazione fatta in base alla migliore offerta complessivamente considerata);
3. prima dell'inizio dell'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Albirola, la ditta aggiudicataria è tenuta a versare il corrispettivo del canone offerto in sede di gara alla Regione Piemonte;
4. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
6. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
7. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati

dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

8. il Comune di Albera Ligure dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
9. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
10. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
11. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
12. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
17. Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli